

BEATO ODOARDO FOCHERINI

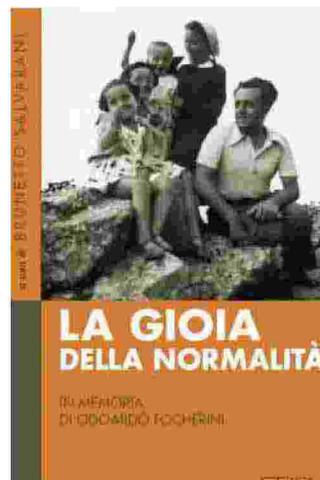
La santità di una vita normale e il fuoco del martirio

Trentasette anni di vita, sette figli, e un'impronta che permane viva nel cuore di molte persone. Odoardo Focherini fa parte di quella generazione di laici cristiani per i quali la vita, in tutti i suoi aspetti, era profondamente e intensamente imbevuta e formata dalla fede cristiana. Nessuna separazione tra vita personale e vita pubblica, tra fede e professione. Nato a Carpi nel 1907, si dedicò al giornalismo locale fin da giovanissimo e fu chiamato a collaborare con il quotidiano "L'Avvenire d'Italia" come amministratore. Fu regista e cronista di importanti avvenimenti della sua diocesi di Carpi, come i congressi eucaristici, collaborò con l'Azione Cattolica nazionale per la rivista dei ragazzi, l'Aspirante.

La sua vita ebbe un sobbalzo con la vicenda delle leggi razziali, applicate in Italia anche da Mussolini; intraprese un'opera scaltra e pericolosa per mettere in salvo centinaia di ebrei. Scoperto e imprigionato, venne deportato nel campo di concentramento di Flossenbürg; morì il 27 dicembre del 1944 nel sottocampo di Hersbruck. Proclamato beato a Carpi il 15 giugno 2013, la sua memoria rimane viva e fertile.

A lui è stato dedicato in particolare un Convegno dalla sua diocesi, in occasione del 75° del suo martirio. Gli atti vengono raccolti in questa pubblicazione, non solo come rievocazione, ma come occasione di riflessione e di slancio per il presente. Il coordinatore Brunetto Salvarani

ne rileva 'la gioia della normalità', il vescovo Castellucci sottolinea il valore della parola, terribilmente deformata per sostenere l'ideologia, ma nuovamente ricca di verità costruttiva. La diocesi di Carpi è stata colpita da un grave terremoto nel 2012, e come tutta l'Europa e il mondo è stata poi attraversata dalla pandemia. In un personaggio che ha vissuto con energia e fede le condizioni drammatiche del suo tempo, può trarre spunto e ispirazione. Gli atti del Convegno ne sono testimonianza, riprendendo la sua vita di padre e sposo amatissimo e amatissimo, il suo lavoro di giornalista e organizzatore, la sua opera di carità e il suo martirio. **A.B.**



BRUNETTO SALVARANI (a cura)
La gioia della normalità,
in memoria di Odoardo Focherini
EDB Bologna 2021
pp. 78, € 10